

SCHEDA INFORMATIVA

Voucher Cloud & Cybersecurity 2026 - Fondo Perduto 50% per PMI e Autonomi

La transizione digitale e la protezione dei dati non sono più una scelta, ma una necessità strategica per rimanere competitivi sul mercato. Per sostenere questo percorso, il **MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)** ha stanziato un nuovo **contributo a fondo perduto** a copertura di progetti di digitalizzazione e sicurezza informatica.



Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo le micro, piccole e medie imprese e lavoratori autonomi, compresi i liberi professionisti. Non è richiesta una dimensione minima: anche un professionista singolo o una piccola impresa familiare può accedere.

I requisiti soggettivi da soddisfare al momento della domanda sono:

- iscrizione regolare al Registro delle Imprese (o equivalente per lavoratori autonomi);
- regolarità fiscale e contributiva (DURC in regola);
- assenza di procedure concorsuali (liquidazione, fallimento, concordato preventivo);
- **Connettività a banda larga:** è obbligatorio avere già attivo un contratto internet con velocità di download di almeno **30 Mbps**.
- **Polizza Catastrofale:** l'azienda deve essere in regola con l'obbligo di stipula della **copertura assicurativa contro le calamità naturali**, pena l'esclusione dal contributo

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- 1) Cybersecurity (Hardware e Software):** tutti gli strumenti fisici e digitali volti a proteggere il patrimonio informativo aziendale
 - **Soluzioni Hardware:** Firewall, Firewall di nuova generazione (NGFW), Router/Switch configurati per la sicurezza e dispositivi di prevenzione e rilevamento delle intrusioni (IDS/IPS)
 - **Soluzioni Software:** Antivirus e antimalware avanzati, software per il monitoraggio continuo delle reti, soluzioni di crittografia dei dati, sistemi SIEM (*Security Information and Event Management*) per la gestione dei log e degli eventi di sicurezza, e software di *vulnerability assessment* per scansare le falle nei sistemi.
- 2) Servizi di Cloud Computing:**
 - **IaaS (Infrastructure as a Service) e PaaS (Platform as a Service):** Macchine virtuali (*virtual machine*), sistemi di storage in cloud, database remoti e soluzioni di backup automatizzato.
 - **SaaS (Software as a Service):** Programmi gestionali e applicativi aziendali acquistati o utilizzati direttamente via cloud.
- 3) Servizi Professionali e di Consulenza (Limite del 30%)**

Rientrano in questo paniere i servizi di **configurazione, migrazione dei dati, avviamento e consulenza specialistica**, ma possono pesare al massimo per il **30% del valore complessivo del piano di spesa** presentato.

I bando finanzia l'introduzione di novità tecnologiche o l'innalzamento dei livelli di sicurezza. Sono pertanto tassativamente esclusi: i semplici rinnovi di licenze software già in uso, il mero ampliamento del numero di postazioni (es. comprare 5 licenze in più di un software che l'azienda possiede già).

Per essere finanziabili, i beni e i servizi devono essere acquistati esclusivamente da **fornitori abilitati e iscritti nell'apposito elenco del Ministero**.

Agevolazioni

Contributo a fondo perduto (voucher) pari al **50%** delle spese ammissibili rendicontate, con un investimento minimo di 4.000 euro e un **contributo massimo di 20.000 euro** per beneficiario.

Procedura Informatica

È possibile presentare domanda **esclusivamente online**.

Precompilazione delle domande dalle ore 12:00 del 20 ottobre 2026. L'invio effettivo (*click-day*) apre alle ore **12:00 del 10 novembre 2026**.

L'ordine cronologico è tutto: Le risorse (150 milioni €) verranno assegnate in base all'**ordine cronologico di arrivo** (*overbooking* permettendo), motivo per cui l'invio va fatto scattare esattamente alle ore 12:00 del 10 novembre.

Attenzione alla scadenza interna: dal momento in cui l'azienda riceve il decreto di concessione, ha solo **30 giorni di tempo per sottoscrivere il contratto formale** con il fornitore abilitato e comunicarlo alla piattaforma.